

MARINA DI CASAMICCIOLA SRLU.

IN LIQUIDAZIONE

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Casamicciola Terme
Codice Fiscale	04703861213
Numero Rea	NAPOLI 709111
P.I.	04703861213
Capitale Sociale Euro	20.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	SI
Società con Socio Unico	SI
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	SI
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

lil

Sig. Socio,

l'esercizio chiude con un **risultato positivo € 79.004**. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 73.979. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Andamento generale e scenario di mercato

La Vostra società gestisce le attività del porto e dell'elisuperficie del Comune, direttamente sin dal 2019 senza la interposizione del Comune a seguito del contratto di servizio stipulato con il Comune di

Casamicciola Terme.

Alla chiusura del terzo esercizio in "gestione diretta dei servizi" in capo alla partecipata va data una giusta lettura alle peculiari e piu' importanti criticità ed evidenze dell'esercizio 2021.

Il quadro economico è pur sempre quello interessato dalla crisi pandemica c.d. covid 19 che ha generato non poche difficoltà alle imprese del settore.

Ciononostante i risultati raggiunti dalla ns. società sono stati piu' che incoraggianti nell'esercizio 2021 se si pensa che il calo di fatturato del 2020 è stato recuperato, raggiungendo risultati simili a quelli pre-pandemia.

Ovviamente il contesto resta difficile e pieno di incertezze per le aziende, compresa la vostra. Ma va evidenziato che la ns. società ha ripreso il percorso pre-covid cercando di rispettare tutte le scadenze per quanto attiene in primis i debiti da piano di risanamento transatto con l'agenzia della riscossione (inps e agenzia entrate) omologato nel 2019.

Parimenti risultano rispettate le obbligazioni correnti (imposte e fornitori, oltrechè stipendi) rispetto ai quali impegni la società ha sempre regolarmente fatto fronte pagando alle scadenze il dovuto.

Ovviamente l'auspicio è quello di raggiungere volumi di fatturato sempre crescenti rispetto al recente passato cosicchè si possa evitare di accumulare sanzioni e interessi per eventuali mancati pagamenti in danno al bilancio sociale. Tale obiettivo sarebbe possibile se il Comune dotasse lo specchio acqueo in gestione alla Marina di ulteriori pontili galleggianti, così da incrementare i posti barca per la partecipata e far lievitare il fatturato della stessa società.

Si auspica che lo stato di emergenza causato dalla pandemia possa cessare già in questo esercizio cosicchè la società riesca a raggiungere quei livelli di fatturato congrui e stimati nel piano di risanamento in modo tale da rispettare le iniziali previsioni che consentirebbero alla società nel medio periodo di azzerare le perdite pregresse e fuoriuscire dallo stato di liquidazione.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato comunque all'insegna delle difficoltà anche se la società ha prodotto ricavi complessivi incoraggianti (€ 818.952 volume della produzione).

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, parallelo rispetto al precedente esercizio con i più significativi dati di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	658.952	553.130
Produzione interna	185.020	162.261
Valore della produzione operativa	843.972	715.391
Costi esterni operativi	332.925	282.855
Valore aggiunto	511.047	432.536
Costi del personale	420.438	386.954
Margine operativo lordo	90.609	45.582
Ammortamenti e accantonamenti	12.225	10.785
Risultato operativo	78.384	34.797
Risultato dell'area extra-caratteristica	(2.709)	(2.746)
Risultato operativo globale	75.675	32.051
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	68.987	26.611
Risultato dell'area straordinaria	19.844	52.071

W4

Risultato lordo	88.831	78.682
Imposte sul reddito	9.827	4.703
Risultato netto	79.004	73.979

Informazioni generali e piano di risanamento del debito

La società come ben sapete ha varato un piano di risanamento aziendale attraverso la ristrutturazione del debito pregresso, già dal 2019.

Tale operazione è stata resa possibile attraverso la gestione diretta dei servizi in capo alla partecipata, che ha presentato un piano di rientro in un periodo medio (5-8 anni) finalizzato appunto al risanamento dei conti, l'azzeramento delle perdite e il ritorno in bonis della stessa.

Allo stato i versamenti delle rate sono puntualmente rispettati, (viceversa nel 2020 si era beneficiato di una sospensione delle rate per disposizioni covid) come pure il pagamento dei debiti correnti (contributi, imposte, fornitori e stipendi).

Ma per poter rispettare il piano di previsione omologato dal tribunale occorre che la società abbia sempre la necessaria liquidità per tutto l'arco degli esercizi.

Rischio di liquidità e investimenti necessari

A tal proposito si ribadisce ancora, la necessità che il Comune dotasse la società di ulteriori pontili galleggianti e dia così immediato riscontro alle istanze della partecipata attraverso l'acquisto di altri pontili galleggianti che consentirebbero alla stessa di incrementare i propri volumi di ricavo e quindi di generare quelle economie imprescindibili a regime per far fronte alla debitoria di bilancio senza alcun affanno.

Altre informative

Si sollecita ancora una volta il socio di riconciliare le partite a credito-debito tra le parti.

Particolarmente si chiede il riconoscimento dei crediti iscritti in bilancio della società nei confronti dell'Ente relativamente a fatture arretrate (vedasi nota integrativa dettaglio crediti e debiti) e a maggiori oneri di bilancio approvati nel recente passato.

Tale necessaria operazione darebbe una liquidità vitale alla società che potrebbe anche pagare ulteriori debiti pregressi e rispettare comodamente gli impegni del piano di risanamento predetto.

Si dà evidenza come già accennato nella nota integrativa per quanto concerne gli oneri contrattuali a carico della società (utenze, canoni demaniali ecc) che la stessa ha contabilizzato nel bilancio a titolo previsionale una somma simile (€ 52.000) a quella del precedente esercizio. Va sottolineato però che tali spese non volturate alla società risultano essere notificate al Comune che dovrebbe poi ribaltarle alla partecipata. Il sottoscritto liquidatore ha pure inviato una pec di recente all'Ente, per richiedere un report dettagliato a vario titolo dovuto delle spese a carico della società, senza tuttavia ricevere alcuna risposta.

ds

Sarebbe auspicabile a tal proposito una riconciliazione con il Comune di tali oneri anche per gli anni passati e la risoluzione soprattutto dell'utilizzo promiscuo delle diverse utenze (energia elettrica e consumo idrico) sovente utilizzate anche dal Comune di Casamicciola Terme in varie circostanze.

Per quanto attiene il personale si comunica infine che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad effettuare il licenziamento di un dipendente (Manco Vincenzo) per raggiunti limiti di età. Tale operazione consentirà a regime un modesto risparmio di oneri a carico della partecipata e di respiro per il bilancio d'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si evidenzia con moderata soddisfazione che le previsioni dovrebbero essere simili a quelle del precedente esercizio in termini di fatturato. Si auspica che i mesi estivi consentano quindi di raggiungere i fatturati stimati come da previsione, a maggior ragione se si potesse contare sull'utilizzo di altri pontili galleggianti in dotazione all'interno degli specchi acquei in affidamento alla partecipata.

Nel contempo però bisogna sempre comprimere le spese di gestione per quanto possibile, sperando che il Socio condivida questa politica intrapresa da qualche esercizio che finora sta dando risultati egregi e che fra qualche anno dovrebbero consentire alla partecipata di poter investire utili soprattutto nell'area porto in gestione, per migliorare quegli standard di servizi che sono sempre forieri di risultati positivi per l'intera collettività.

In ultimo il liquidatore evidenzia ancora una volta della necessità che il contratto di servizio tra la società e il Comune sia rivisitato e modificato nella parte (alquanto vessatoria per la partecipata) relativa alle spese straordinarie a carico della società conduttrice. Orbene, trattasi di una clausola iniqua per la stessa società perchè contra-legem proprio perchè le spese di carattere straordinario (non prevedibili e alquanto onerose) di norma sono a carico del locatore (il Comune) e non già del conduttore.

Si sollecita pertanto il Comune di Casamicciola T. affinché sia modificato il contratto di servizio nella clausola della manutenzione straordinaria da prevedersi a carico del locatore e non del conduttore, perchè altrimenti troppo onerosa e dannosa per il bilancio della Marina di Casamicciola srlu.

Il liquidatore

Avv. Gelsomino Sirabella

